



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

CONFERENZA PERMANENTE REGIONE ENTI LOCALI

Oggetto: Intesa su "Finanziamenti per l'esercizio associato di funzioni (Legge regionale 4 febbraio 2016 n. 2 – articolo 16): definizione quote da ripartire in base a funzioni e indicatori territoriali" – Aggiornamento delle seduta del 12 luglio 2017. (Punto 1 dell'ODG)

Intesa ai sensi dell'articolo 13 comma 1 della L.R. 17/01/2005, n. 1

LA CONFERENZA PERMANENTE REGIONE ENTI LOCALI

Nella seduta odierna del 6 settembre 2017 (nota 2396/2017 GAB EE.LL)

VISTA la legge regionale 17 gennaio 2005, n.1 "Istituzione del Consiglio delle autonomie locali e della Conferenza permanente Regione-enti locali" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento interno approvato dalla Conferenza nella seduta del 12 luglio 2017;

VISTO l'articolo 16 della legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 concernente "Finanziamenti per l'esercizio associato di funzioni" recante i parametri da utilizzare al fine di definire i criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie da destinare allo svolgimento delle funzioni in forma associata in favore delle unioni di comuni di cui all'articolo 7 della suddetta legge regionale;

VISTA la delibera della G.R. n. 33/27 del 4 luglio 2017 con la quale, previo parere favorevole della Conferenza Permanente Regione-enti locali ai sensi del suddetto articolo 16, è stata individuata la somma da destinare al finanziamento delle gestioni associate 2017 per l'ammontare di euro 11.990.880,00, comprensivo delle spese del personale delle ex comunità montane;

VISTA la precedente proposta dei criteri allegata alla nota 1726/GAB EE.LL. del 6.07.2017 di convocazione della Conferenza permanente Regione EE.LL. per il giorno 12.07.2017 sulla quale la Conferenza, nell'esprimere un parere favorevole di massima, rimandava ad un ulteriore approfondimento la valutazione sulle percentuali di finanziamento da ripartire in base ai due principali criteri individuati, ovvero numero funzioni esercitate e indice di svantaggio economico sociale;

SENTITA al riguardo la relazione del Presidente regionale dell'Anci il quale propone di riservare al criterio relativo al numero di funzioni esercitate il 60% del budget complessivo e al criterio degli



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

CONFERENZA PERMANENTE REGIONE ENTI LOCALI

indicatori territoriali il 40%, al fine di favorire le unioni di comuni che esercitano un maggior numero di funzioni e quindi dimostrano una più intensa operosità;

Dopo ampia e approfondita discussione

SANCISCE LA SEGUENTE INTESA

In considerazione del fatto che il Piano di riordino territoriale è in fase di completamento e che, allo stato, alcuni criteri previsti dalla legge (v. costi standard, funzioni obbligatorie) non possono trovare applicazione in quanto riferiti a dati e situazioni non disponibili, nell'ambito dei parametri previsti dall'articolo 16 della legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 e tenuto conto anche delle precedenti assegnazioni, i criteri per la ripartizione dei finanziamenti per l'esercizio associato di funzioni sono i seguenti:

- **40% sulla base dell'Indice di svantaggio economico**, come calcolato dal CRP e dalla ex Direzione Generale della Programmazione unitaria e della Statistica Regionale della R.A.S., secondo l'ultimo aggiornamento disponibile (attualmente il 2012). Tale indice permette di elaborare, sulla base di dati in larga parte inediti, una misura sintetica del disagio sociale ed economico di tutti i comuni sardi, attraverso la stima di un indice di deprivazione multipla.
- **60% sulla base delle funzioni/servizi svolti dall'ente associato** in modo da premiare le forme di gestione associata che esercitano il maggior numero di funzioni e conservando, in parte, i vecchi criteri, al fine di non creare disequilibri nei bilanci degli enti, di cui:
 - **Il 60% con le stesse modalità applicate nelle annualità precedenti** ovvero tenuto conto della ricognizione delle funzioni e dei servizi attivati e **pesati** in ragione della loro rilevanza esterna, in base all'appartenenza alle seguenti macroaree:
 - Servizi al cittadino, 36 punti;
 - Servizi per il territorio, 34 punti;
 - Servizi interni all'ente, 30 punti;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

CONFERENZA PERMANENTE REGIONE ENTI LOCALI

- **Il 40% in base al numero dei servizi/funzioni** svolti, assegnando un punto per ogni attività indicata ad eccezione del SUAPE e la CUC, per la cui incentivazione saranno attribuiti tre punti a titolo di premialità, al fine di favorire la loro maggiore diffusione nel territorio.

Inoltre:

- o Per promuovere la stabilità e sostenere l'integrazione dei comuni associati tra loro, si terrà conto esclusivamente delle funzioni esercitate in forma associata da almeno i tre quinti dei comuni che aderiscono alla forma associativa.
- o Non saranno considerate ai fini del riparto le attività "spot" che nell'ambito dell'azione amministrativa non hanno il carattere della continuità (es. singoli progetti, bandi, iniziative, ecc.).
- o I finanziamenti possono essere destinati alla copertura di tutte le spese connesse alle funzioni/servizi svolti in forma associata, comprese le spese di investimento strumentali al loro esercizio.
- o Sono previsti contributi una tantum di avvio a favore delle forme associative di nuova istituzione determinati sulla base di una quota di € 10.000 per ciascun comune aderente, per un massimo di € 100.000.
- o Considerate la diversa tipologia e configurazione del procedimento, ai finanziamenti per le gestioni associate, non si applicano le modalità di erogazione dei trasferimenti del fondo unico in favore di comuni, province e città metropolitana previste dalla delibera della G.R. n. 18/15 del 11.04.2017.
- o Saranno previste modalità di controlli a campione al fine di accertare l'effettività dello svolgimento delle attività dichiarate.

Letto, approvato e sottoscritto

p. il Presidente

p. la Segreteria

L'Assessore degli enti locali, finanze e urbanistica

Il Direttore del Servizio enti locali Cagliari

Cristiano Erriu

Cristina Malavasi